

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 8 numero 30

24 Luglio 2022



Dialogare con Dio mediante le sue parole

24. La divina Parola introduce ciascuno di noi al colloquio con il Signore: il Dio che parla ci insegna come noi possiamo parlare con Lui. Il pensiero va spontaneamente al *Libro dei Salmi*, nel quale Egli ci dà le parole con cui possiamo rivolgerci a Lui, portare la nostra vita nel colloquio davanti a Lui, trasformando così la vita stessa in un movimento verso Dio. Nei Salmi infatti troviamo tutta la gamma articolata di sentimenti che l'uomo può provare nella propria esistenza e che vengono posti con sapienza davanti a Dio; gioia e dolore, angoscia e speranza, timore e trepidazione trovano qui espressione. Insieme ai Salmi pensiamo anche ai numerosi altri testi della sacra Scrittura che esprimono il rivolgersi dell'uomo a Dio nella forma della preghiera di intercessione, del canto di giubilo per la vittoria, o di lamento nello svolgimento della propria missione. In tal modo la parola che l'uomo rivolge a Dio diventa anch'essa Parola di Dio, a conferma del carattere dialogico di tutta la Rivelazione cristiana, e l'intera esistenza dell'uomo diviene un dialogo con Dio che parla ed ascolta, che chiama e mobilita la nostra vita. La Parola di Dio rivela qui che tutta l'esistenza dell'uomo è sotto la chiamata divina.

La Parola di Dio e la fede

25. «A Dio che si rivela è dovuta "l'obbedienza della fede", con la quale l'uomo gli si abbandona tutt'intero e

**"Colloquio
con il
Signore"**

liberamente prestando "il pieno ossequio dell'intelletto e della volontà a Dio che rivela" e assentendo volontariamente alla Rivelazione che egli fa». Con queste parole la Costituzione dogmatica *Dei Verbum* ha espresso in modo preciso l'atteggiamento dell'uomo nei confronti di Dio. La risposta propria dell'uomo al Dio che parla è la fede. In ciò si evidenzia che «per accogliere la Rivelazione, l'uomo deve aprire la mente e il cuore all'azione dello Spirito Santo che gli fa capire la Parola di Dio presente nelle sacre Scritture». In effetti è proprio la predicazione della divina Parola a far sorgere la fede, con la quale aderiamo di cuore alla verità rivelata e affidiamo tutto noi stessi a Cristo: «la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo» (Rm 10,17). È tutta la storia della salvezza che in modo progressivo ci mostra questo intimo legame tra la Parola di Dio e la fede che si compie nell'incontro con Cristo. Con Lui, infatti, la fede prende la forma dell'incontro con una Persona alla quale si affida la propria vita. Cristo Gesù rimane presente oggi nella storia, nel suo corpo che è la Chiesa, per questo l'atto della nostra fede è un atto nello stesso tempo personale ed ecclesiale.

Dalla Esortazione Apostolica "Verbum Domini"

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Felici coloro che hanno meritato di ricevere il Signore nella propria casa

Le parole di nostro Signore Gesù Cristo ci vogliono ricordare che esiste un unico traguardo al quale tendiamo, quando ci affatichiamo nelle svariate occupazioni di questo mondo. Vi tendiamo mentre siamo pellegrini e non ancora stabili; in cammino e non ancora nella patria; nel desiderio e non ancora nell'appagamento. Ma dobbiamo tendervi senza

svogliatezza e senza intermissione, per poter giungere finalmente un giorno alla meta. Marta e Maria erano due sorelle, non solo sul piano della natura, ma anche in quello della religione; tutte e due onoravano Dio, tutte e due servivano il Signore presente nella carne in perfetta armonia di sentimenti. Marta lo accolse come si sogliono accogliere i pellegrini, e tuttavia accolse il Signore come serva, il Salvatore come inferma, il Creatore come creatura; lo accolse per nutrirlo nel suo corpo mentre lei doveva nutrirsi con lo Spirito. Il Signore infatti volle prendere la forma dello schiavo ed essere nutrito in questa forma dai servi, per degnazione non per condizione. Infatti anche questa fu una degnazione, cioè offrirsi per essere nutrito: aveva un corpo in cui sentiva fame e sete. Così dunque il Signore fu accolto come ospite, egli che «venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio» (Gv 1, 11-12). Ha adottato dei servi e li ha resi fratelli, ha riscattato dei prigionieri e li ha costituiti coeredi. Tuttavia nessuno di voi osi esclamare: «Felici coloro che hanno meritato di ricevere Cristo in casa propria!». Non rammaricarti, non recriminare perché sei nato in un tempo in cui non puoi vedere il Signore nella carne. Egli non ti ha privato di questo onore, perché ha assicurato: «Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25, 40). Del resto tu, Marta, sia detto con tua buona pace, tu, già benedetta per il tuo encomiabile servizio, come ricompensa domandi il riposo. Ora sei immersa in molteplici faccende, vuoi ristorare dei corpi mortali, sia pure di persone sane. Ma dimmi: Quando sarai giunta a quella patria, troverai il pellegrino da accogliere come ospite? Troverai l'affamato cui spezzare il pane? L'assetato al quale porgere da bere? L'ammalato da visitare? Il litigioso da ricondurre alla pace? Il morto da seppellire?

Lassù non vi sarà posto per tutto questo. E allora che cosa vi sarà? Ciò che ha scelto Maria: là saremo nutriti, non nutriremo. Perciò sarà completo e perfetto ciò che qui Maria ha scelto: da quella ricca mensa raccoglieva le briciole della parola del Signore. E volete proprio sapere quello che vi sarà lassù? Il Signore stesso afferma dei suoi servi: «In verità vi dico, li farà mettere a tavola e passerà a servirli» (Lc 12, 37).

Dai «Discorsi» di sant'Agostino, vescovo

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 23 Luglio** le confessioni sono a **Pianello** dalle 15.30 alle 16.30.

Domenica 31 Luglio, a **Pianello** festa della Madonna della neve. Sabato 30 Luglio ore 20.00 S. Messa e a seguire momento di festa. Domenica 31 Luglio ore 10.00 S. Messa e a seguire incanto dei canestri.

Domenica 7 Agosto, a **Cremia** festa di San Domenico presso la chiesetta ai monti. Ore 10.30 S. Messa e a seguire incanto dei canestri.

Domenica 7 Agosto, a **Pianello** festa a Bron presso la cappellina. Ore 16.00 S. Messa e a seguire incanto dei canestri.

E' aperta presso la sala Frassati a **Musso** la pesca di beneficenza.

Angolo della carità: In occasione della festa della Madonna del Carmelo a Musso sono stati raccolti in offerte coi canestri € 830. Sempre a Musso in occasione della cena in Oratorio di domenica 17 luglio sono stati raccolti in offerte € 1031 Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito. Mi preme ringraziare le persone che, in modo numeroso, hanno contribuito alla iniziativa indetta a favore della chiesetta di Santa Eufemia. Sono stati raccolti, finora, € 2425. Con tale somma si sono potuti posizionare i faretti che illuminano la chiesetta e ordinare il lavoro di sistemazione della campana che sarà pronta per la festa di settembre. Gli importi dei due lavori sono interamente coperti da quanto raccolto finora. Mi sembra bello mettere in evidenza la positiva intrapresa e partecipazione di chi si prende cura della Parrocchia, successo adesso a Musso ma anche a Pianello e Crema in tante altre occasioni. E' un modo per sostenere le realtà delle strutture e della pastorale che chiedono impegni economici, davanti a bilanci parrocchiali che manifestano non di rado una "coperta corta".

Sarà dato debito resoconto quando saranno forniti i dati, ma desidero ringraziare da subito il Comune di **Pianello** e tutte le Associazioni pianellesi, che hanno contribuito alla bella iniziativa portata avanti sabato 16 luglio a partire dal pomeriggio fino alla serata. Il tutto per raccogliere dei contributi a favore dei lavori presso le strutture sportive dell'Oratorio di Pianello del Lario.

Pellegrinaggio a Fatima: dal 12 al 15 Ottobre 2022 (in occasione del 13 ottobre, ultima apparizione della Madonna). E' prevista oltre a Fatima anche la visita di Lisbona. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Luca. Quota € 739. E' una proposta curata dal servizio diocesano pellegrinaggi.

Calendario settimanale

Domenica 24 Luglio XVII domenica Tempo Ordinario verde	09.00	Musso	<i>Montini Gianfranco</i>
	10.00	Pianello (Sant' Anna)	Festa di Sant'Anna – Manzi Sem e Mauro – Minatta Dina e Luigi
	16.30	Cremia	
	18.00	Pianello	<i>Maffia Cristina - Vicini Terminato</i>
Lunedì 25 Luglio S. Giacomo rosso	17.00	Musso (San Rocco)	<i>Gregorio Giussani</i>
Martedì 26 Luglio S.S. Anna e Gioacchino bianco	20.30	Pianello (Sant'Anna)	
Mercoledì 27 Luglio Feria XVII settimana T.O. verde	20.30	Cremia (La Bolla)	<i>Pro Alpini di Cremia defunti</i>
Giovedì 28 Luglio Feria XVII settimana T.O. verde	17.00	Musso (San Rocco)	
Venerdì 29 Luglio S.S. Marta, Maria e Lazzaro bianco	08.30	Pianello	
Sabato 30 Luglio verde	17.00	Musso	<i>Faliva Carlo</i>
	18.15	Cremia (San Vito)	
	20.00	Pianello (Madonna della neve)	<i>Bonvini Battista, Andreina e Antonio</i>
Domenica 31 Luglio XVIII domenica Tempo Ordinario verde	09.00	Musso	<i>Ida e Fernando</i>
	10.00	Pianello (Madonna della neve)	Festa della Madonna della neve – Stella Mariano
	16.30	Cremia	<i>Bordoli Diego</i>
	18.00	Pianello	<i>Manzi Viver</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanelle.it

mail: info@comunitasanluigiguanelle.it